



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio II - Risorse finanziarie, Politiche formative e Fondi europei

**L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
E L'INSEGNAMENTO ATTRAVERSO
LE UDA PER LA CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE
SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE
FINANZIARIA DEI PROGETTI**

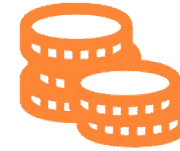
1

**Sant'Agata di Militello, 7 novembre 2018 –
I.I.S. «Torricelli»
Ferdinando Sarro**

IL RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO NELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ASL

- Gestisce le risorse e sovrintende all'attività negoziale correlata alla gestione dei percorsi di ASL;
- È responsabile, assieme al DSGA, della rendicontazione finanziaria dei percorsi formativi.

LE RISORSE (1)



- Le risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 39, legge 107/2015 (100 milioni annui a decorrere dall'anno 2016), assegnate alle Istituzioni scolastiche in base ai criteri definiti dall'art. 1, comma 11, della legge 107/2015, secondo cui:

«Il MIUR provvede, entro il mese di settembre (quest'anno con nota prot. n. 19270 del 28/9/2018), alla tempestiva erogazione a ciascuna istituzione scolastica autonoma del fondo di funzionamento in relazione alla quota corrispondente al periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento

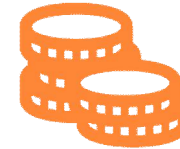
(segue).

LE RISORSE (2)



- *Contestualmente, il Ministero comunica in via preventiva l'ulteriore risorsa finanziaria, tenuto conto di quanto eventualmente previsto nel disegno di legge di stabilità, relativa al periodo compreso tra il mese di gennaio ed il mese di agosto dell'anno scolastico di riferimento»*

LE RISORSE (3)

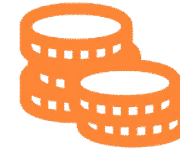


- Che succede per effetto della riforma contenuta nel Disegno di Legge di Bilancio 2019?

L'art. 57 del DDL in questione prevede al comma 20 che le risorse di cui all'art. 1, comma 39, della L. 107/2015 siano assegnate alle Scuole «nei limiti necessari allo svolgimento del numero minimo di ore» previste dalla riforma (90 nei licei, 150 nei tecnici e 180 nei professionali).

E il comma 22 aggiunge che *«per l'anno scolastico 2018/2019, in relazione ai progetti già attivati dalle istituzioni scolastiche, si determina automaticamente, anche nei confronti di eventuali soggetti terzi coinvolti, una rimodulazione delle attività sulla base delle risorse finanziarie occorrenti e disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio in attuazione delle disposizioni normative di cui ai commi precedenti»*.

LE RISORSE (4)

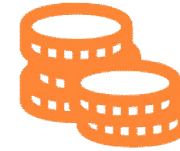


- Progetti finanziati ex L. 440/97

L'art. 34 del D.M. 851 del 27/10/2017 ha previsto per la realizzazione di una campagna di comunicazione sulla Carta dei diritti e doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro (introdotta dal Decreto Interministeriale 3 novembre 2017 , n. 195), un finanziamento di euro 50.000,00, assegnato ad una Scuola polo sulla base di una valutazione operata dalla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Con Decreto Dipartimentale n. 479 del 27/3/2018, il finanziamento è stato assegnato all'Istituto "Paolo Baffi" di Fiumicino (RM).

LE RISORSE (4)

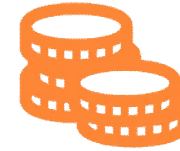


- Progetti finanziati ex L. 440/97

2. La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie provvede inoltre a:

- a) adottare gli atti necessari all'assegnazione ed erogazione delle risorse finanziarie, inclusa l'erogazione alle istituzioni scolastiche ed educative di un acconto pari al 50% dell'importo assegnato (...);
- b) coordinare l'avvio e la rendicontazione delle attività definendo ove necessario criteri omogenei tra le direzioni;
- c) erogare il saldo a conclusione delle attività o per stati di avanzamento. Nel caso di risorse finanziarie rimaste inutilizzate per le finalità per le quali sono state erogate, si applica l'art. 1 bis, comma 1, D.L. 25 settembre 2009, n. 134.

LE RISORSE (4)

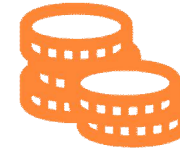


- Le risorse del Fondo Sociale Europeo derivanti dal Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola” 2014-2020

Avviso pubblico 3781 del 05/04/2017

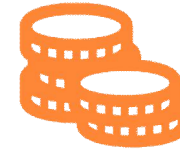
“Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi- Azione 10.2.5 - Obiettivo Specifico 10.6 Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale Azione 10.6.6 e relative sottoazioni.

LE RISORSE (5)



- Le risorse del Fondo Sociale Europeo derivanti dal Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola” 2014-2020:
 - Valutazione delle proposte presentate dalle istituzioni scolastiche demandata dall'Autorità di Gestione agli USR;
 - Pubblicazione delle graduatorie definitive con nota dell'A.d.G. prot. n. 38386 del 28.12.2017;
 - Pubblicazione della nota di autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione prot. n. 38418 del 29.12-2017, che stanZIA € 16.196.309,00 per la realizzazione dei progetti.

LE RISORSE (6)



- Le risorse del Fondo Sociale Europeo derivanti dal Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola” 2014-2020:
- Nuovo Avviso prot. 9901 del 20/04/2018
 - Valutazione delle proposte presentate dalle istituzioni scolastiche demandata dall'Autorità di Gestione agli USR;
 - In corso di valutazione.

LA RENDICONTAZIONE (1)



- Progetti finanziati ex L. 440/97

La rendicontazione avviene sulla base di prospetti elaborati dal MIUR, sui quali è richiesta l'apposizione del visto da parte dei revisori dei conti, che vincola l'erogazione del saldo di progetto. I modelli in questione, sottoscritti digitalmente dal DS, vanno poi inseriti sulla piattaforma di rendicontazione finanziaria PIMER.

- Progetti finanziati ex L.107/2015

Non è previsto un obbligo di rendicontazione al MIUR, fatto salvo il rispetto delle norme e circolari dettate in materia e l'eventuale verifica condotta dai revisori dei conti sullo specifico progetto.

LA RENDICONTAZIONE (2)



- Progetti finanziati in attuazione dell'Avviso PON FSE prot. n. 3781 del 05/04/2017

La nota di autorizzazione prevede l'erogazione di un acconto a seguito dell'avvio del progetto nel sistema informativo, mentre i successivi pagamenti sono effettuati a rimborso delle certificazioni inviate in base all'avanzamento dell'attuazione. Il saldo viene invece corrisposto sulla base del rendiconto finale e dell'esito positivo dei controlli.

IL REGIME DELLE SPESE



L'Istituzione scolastica individua, tra le risorse destinate ai percorsi di alternanza scuola lavoro previste dal comma 39 dell'articolo 1 della legge 107/2015, la quota destinata a retribuire il personale docente e A.T.A. che effettua prestazioni aggiuntive rispetto all'orario d'obbligo conseguenti all'attivazione dei percorsi di alternanza, da erogare secondo i criteri definiti nella contrattazione di istituto, e la parte destinata a coprire le spese di gestione utili alla realizzazione dei suddetti percorsi.

COMPENSI AL TUTOR AZIENDALE



- Le convezioni devono essere a titolo gratuito;
(D. Lgs.77/2005 art. 3 comma 1)
- Le Scuole non possono utilizzare le risorse dell'ASL per retribuire le attività del tutor aziendale, la cui figura non deve comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
(D. Lgs.77/2005 art. 5 comma 3);
- Unica eccezione è prevista per il tutor aziendale individuato nell'ambito del progetto finanziato con le risorse del PON FSE, che può essere retribuito con un compenso orario massimo omnicomprensivo di € 30,00.

COMPENSI AD ESPERTI ESTERNI



- È possibile invece prevedere la figura dell'esperto esterno, retribuito con i fondi dell'alternanza, alle seguenti condizioni:
 - assenza di professionalità corrispondenti all'interno della scuola;
 - rispetto dei criteri di evidenza pubblica per la sua individuazione;
 - previsione di un compenso rientrante nel massimale previsto per gli esperti esterni dal Regolamento d'Istituto (Artt. 32 e 40 del D.M.44/2001)
 - Per quanto riguarda eventuali contratti con enti, società o soggetti legati al terzo settore si farà riferimento al nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

RICORSO AD EVENTUALI AGENZIE ESTERNE O PACCHETTI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ASL



- Non è possibile retribuire con i fondi dell'ASL consulenti esterni per funzioni di collegamento tra scuola e impresa o struttura ospitante affidate a strutture esterne alla scuola.
- Si ritiene opportuno evitare il ricorso a “pacchetti tutto incluso” che prevedano attività genericamente offerte alle scuole come percorsi occasionali, non strutturati. L'offerta di tali servizi, infatti, rischia di compromettere lo sviluppo del legame della scuola con il territorio e il mondo del lavoro richiamato dai principi della Legge 107/2015.
- Ove invece i pacchetti siano **strettamente** funzionali all'organizzazione dei percorsi, nell'ambito di una co-progettazione assieme alle strutture ospitanti, possono essere finanziabili con i fondi dell'ASL.

COMPENSI AL PERSONALE INTERNO



Con i fondi dall'ASL si possono retribuire:

- I docenti tutor interni e referenti per l'alternanza, per attività di progettazione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività di alternanza scuola lavoro, eccedente l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
- I docenti impegnati nella flessibilità organizzativa e didattica connessa all'attuazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, retribuibili con il Fondo d'istituto in base all'articolo 88, comma 2, lettera a) del CCNL del 29 novembre 2007;
- il DSGA, tenuto conto delle ore effettivamente svolte e documentate oltre il proprio orario di lavoro settimanale, compresi oneri fiscali e contributivi, in funzione dell'aggravio di lavoro connesso alla gestione amministrativo contabile dei progetti;
- Il personale ATA per l'impegno legato alla gestione e all'amministrazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, eccedente l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
- **Non è possibile invece prevedere dei compensi per il Dirigente Scolastico** in virtù del principio di onnicomprensività sancito dall'art.24 comma 3 del D. Lgs. 165/2001 e del carattere ordinamentale obbligatorio dei percorsi di ASL.

ALTRE TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI



- Acquisto di cancelleria, materiale di consumo, stampe di brochure e materiali informativi, fotocopie, materiale di pulizia, acquisto materie prime per consentire esperienze di alternanza presso strutture ospitanti, quote associative per il collegamento a reti di scuole o a piattaforme di impresa formativa simulata;
- Vitto, alloggio e trasporto per allievi e tutor scolastici;
- Spese per biglietti di entrata a mostre, esposizioni, musei, manifestazioni, eventi, legati alla fase di orientamento e rendicontazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro
- Spese per studenti disabili;
- Servizi assicurativi in favore degli allievi (RC e eventuale polizza integrativa infortuni);
- Spese generali (utenze, collegamenti telematici, postali, etc.)...

... purché tali spese siano strettamente inerenti all'organizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.